

Matteo Renzi: "Mantenevo la parola anche se Berlusconi fosse stato condannato"

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Portovenereo



ROMA, 20 LUGLIO 2104 - Il premier Matteo Renzi, da Maputo, dove è impegnato a rafforzare gli investimenti italiani, ha dichiarato: "Con Forza Italia che rappresenta milioni di voti non c'è un accordo di governo ma istituzionale, perché in un Paese civile le regole si fanno insieme. Dal punto di vista istituzionale mantenevo la parola anche se Berlusconi fosse stato condannato".[MORE]

Queste le parole di replica a chi ha sostenuto che con l'assoluzione di Silvio Berlusconi sia più forte il patto del Nazareno. Replicando, poi, anche a Beppe Grillo Renzi ha dichiarato: "Sono abbastanza colpito dal teatrino politico di Grillo, ha un modo di procedere che ricorda le correnti dei partiti della Prima repubblica con la differenza che non ha i voti. Se vuole parlare con noi ci siamo ma la nostra priorità è fare le riforme", "ci serve la crescita e per la crescita serve occupazione. Io penso a questo e non alle marce indietro o avanti di Grillo".

Nella mattinata di ieri Grillo aveva, infatti, affermato: "Renzi parla di una sconfessione dal blog che non c'è mai stata. Non esiste una linea Grillo/Casaleggio. Non esiste una linea Di Maio. Non esistono linee all'interno del movimento, se non quella dei cittadini. Il Pd questo fa fatica a comprenderlo perché difende solo le ragioni degli accordi segreti del patto del Nazareno".

Intanto Renzi, in questi giorni in Africa, ha affrontato anche il tema dell'immigrazione, proprio nella giornata dell'ennesima tragedia nel Canale di Sicilia, dicendo: "Noi dobbiamo discutere e cercare più risorse per Frontex Plus ma il problema dell'immigrazione va risolto alla radice".

(Foto dal sito telegraph.co.uk)

Katia Portovenereo

